

STUDIO LEGALE
Avv. MARIA GIUSEPPINA LODDO
Via Scano n° 18 - 09129 CAGLIARI
Tel. 070/4600335 - Fax 070/4600334 - Cell. 328/9866097
avv.m.giuseppinaloddo@pec.giuffre.it

RAC. 4461/13

ORIGINALE

TRIBUNALE ORDINARIO

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Ricorso ex artt. 409 e ss. c.p.c. 16 OTT. 2013

IL CANCELLIERE

I Signori, Dott.ssa CORDEDDA Vanessa Maria, nata il 22.04.1975 a Cagliari, ed ivi residente in Via Telesio n. 28, C.F.: CRDVSS75D62B354M; Dott.ssa FADDA Manuela, nata il 19.06.1975, a Cagliari, e residenza in Quartu Sant'Elena, Via Stradella n.48, C.F.: FDDMNL75H59B354X; Dott. MARROCU Stefano, nato il 26/08/1980 a Cagliari, ed ivi residente in Via Carlo Goldoni n.3 C.F.MRRSFN80M26B354H; Geom. MURGIONI Beniamino, nato il 13.06.1952 a Cagliari ed ivi residente in Via Grecale n. 06, C.F. MRGBMN52H13B354O; SCALAS Cristina, nata il 11/10/1959 a Cagliari, ed ivi residente in P.zza Delle Muse n.9, C.F.SCLCST59R51B354E; Dott. SEDDA Paolo, nato a Nuoro il 17.08.1975, e residente a Cagliari Via Carlo Baudi di Vesme n°58, C.F. SDDPLA75M17P979X; P.L. USAI Roberto, nato il 06.08.1967 a Iglesias e ivi residente in Via Livorno n°5 C.F. SUARRT67M06E281T; PIANA Manlio, nato a Cagliari il 17 luglio 1951, residente a Cagliari in via delle Greggi n°34, C.F.: PNIMNL51L17B354G; Dott. BUSONERA Giulio Francesco, nato a Iglesias, il 13 aprile 1968, residente a Decimomannu in via Papa Giovanni XXIII n° 3, C.F.: BSNNGFR68D13E281Z; Dott. ANGIUS Andrea, nato a Cagliari, il 13 febbraio 1976, residente a Quartucciu in via Pertini n° 34, C.F.: NGSNDR76B13B354Y; Dott.ssa FIGUS Francesca, nata ad Iglesias, il 14 dicembre 1972 residente a Quartucciu in via Bolotana n. 21, C.F.: FGSFNC72T54E281S, tutti elettivamente domiciliati in Cagliari, via Scano 18, presso lo studio dell'Avv.

Delego a rappresentarmi e difendermi con ogni più ampia facoltà del caso e di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere, estendere la domanda anche in via riconvenzionale, chiamare terzi in causa, farsi sostituire, in ogni fase e grado del presente giudizio, rinunciare agli atti e rilasciare quietanze, ivi compresa la fase di eventuale opposizione e la fase esecutiva l'Avv. Maria Giuseppina Loddo del Foro di Cagliari, presso il cui studio in Cagliari, via Scano n° 18, dichiaro di eleggere domicilio.

Ricevute le informazioni di cui all'art. 13 del D.L.vo n°196/2003, ai sensi dell'art. 23 dello stesso decreto, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte dell'Avv. Maria Giuseppina Loddo, dei suoi collaboratori, dipendenti, domiciliatari e sostituti in relazione alla posizione in oggetto ed ai procedimenti e giudizi conseguenti o collegati.

Manuela Fadda
Stefano Marrocu
Beniamino Murgioni
Cristina Scalas
Paolo Sedda
Roberto Usai
Manlio Piana
Giulio Francesco Busonera
Andrea Angius
Francesca Figus
Donna Rosa Corda
Bibba (D)

Le firme sono autentiche
Maria Giuseppina Loddo

Maria Giuseppina Loddo che li rappresenta e difende per delega qui a margine, espongono quanto segue :

FATTO

I) Gi odierni ricorrenti sono dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, occupati presso la Direzione Provinciale del Lavoro (d'ora in poi semplicemente D.P.L.) di Cagliari con le seguenti qualifiche: Dott.ssa Cordedda Maria Vanessa, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Dott. Sedda Paolo, Piana Manlio, Dott. Busonera Giulio Francesco e Dott. Angius Andrea, Dott.ssa Figus Francesca area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro, fascia retributiva F3; Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto, area III, profilo professionale Ispettore Tecnico, fascia retributiva F3; Sig.ra Scalas Cristina, area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro, fascia retributiva F1.

II) In data 7 dicembre 2010, il Direttore Generale, con i Decreti Direttoriali n.178 e 179 (v. doc. n° 10 e 11), ha pubblicato i Bandi di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rispettivamente per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro e per quello di Ispettore Tecnico.

I posti in concorso, per ciò che rileva ai fini del presente ricorso, sono:

1) per il profilo professionale di Ispettore Tecnico n.122 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4, Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto;

2) per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro n.1202 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4, ricorrenti interessati Dott.ssa Cordedda Maria Vanessa, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Dott. Sedda Paolo, Manlio Piana, Dott.ssa Francesca Figus, Dott. Busonera Giulio Francesco e Dott. Angius Andrea;

3) per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro n.610 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F1 alla fascia F2, ricorrente interessata Sig.ra

Scalas Cristina;

Ai fini dell'ammissione a concorrere a tali progressioni c.d. orizzontali, necessitava: avere almeno 2 anni di permanenza nella fascia retributiva di appartenenza; non aver subito procedimenti disciplinari negli ultimi due anni; non essere stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che non vi sia assoluzione almeno in 1° grado. I titolari dei citati requisiti dovevano compilare domanda telematica su modulo preimpostato dall'amministrazione (del tipo con menù a tendina) da inviarsi, sempre in via telematica, entro il 23 dicembre 2010 e da stampare e successivamente depositare entro il 30 dicembre 2010, con allegata la dichiarazione del dirigente di assenza di sanzioni disciplinari e riconoscimento della produttività individuale 2009.

I criteri per la predisposizione della graduatoria nazionale, previsti dall'art.4, sono: A)COMPETENZE PROFESSIONALI (Max 30 punti) – *Il riscontro delle competenze professionali viene effettuato in funzione dell'attività svolta e sulla base dei risultati conseguiti dal personale, con l'attestazione del dirigente rilasciata in esito al riconoscimento della produttività individuale 2009. **La predetta attestazione è rilasciata nel riferimento ai piani di lavoro di cui all'accordo integrativo 29/04/2009, con attribuzione, in caso positivo, di 30 punti;***

B)ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (Max 30 punti) – *Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestato nella P.A. alla data del 31/12/2009 rispettivamente: a)nella fascia retributiva di inquadramento (max 20 punti) punti 1 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata; b)nell'area di inquadramento (max 5 punti) punti 0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata; c) nella P.A.0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata;*

C)TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (Max 30 punti) -

C.1 Titoli di studio posseduti alla data del 31/12/2009 (max 18 punti) 1. I titoli valutabili sono esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno al profilo cui si riferisce la procedura, dall'ordinamento professionale definito con il CCNI del 4 agosto 2009, nonché quelli previsti dal previgente ordinamento del 25 ottobre 2000 per l'accesso dall'esterno, come da tabella allegata. 2 I titoli di studio che non rientrano nei predetti contratti integrativi sono valutati in misura pari al 30%. Titoli di Studio (9 punti per ogni DL diploma di laurea vecchio ordinamento, LMCU laurea magistrale a ciclo unico; LSCU laurea specialistica a ciclo unico; 3 punti per ogni LM laurea magistrale, LS laurea specialistica; 6 punti per ogni L laurea triennale; **C.2 Titoli post lauream** posseduti alla data del 31/12/2009 (max 8 punti). 1. Sono valutabili i titoli post lauream per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI del 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI del 25 ottobre 2000 5 punti per ogni dottorato di ricerca, 5 punti per ogni specializzazione, 2 punti per ogni perfezionamento e master. **C.3 Pubblicazioni** (max 1 punto). 1. Sono valutabili esclusivamente le monografie e gli articoli su temi di carattere istituzionale del Ministero o comunque connessi a tale attività pubblicati dal 01/01/2008 a 31/12/2009 0,5 punti per ogni monografia; 0,25 punti per ogni articolo. **C.4 Ulteriori titoli valutabili** (max 3 punti) 3 punti per abilitazione professionale post lauream, 1 punto per ogni abilitazione professionale non legata al titolo accademico purché coerente con il profilo professionale cui si riferisce la procedura, 2 punti per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici della PP.AA. per accesso a qualifiche superiori.

I predetti criteri e l'applicazione concreta degli stessi data dal Ministero del lavoro, si pongono in palese contrasto ed in aperta violazione sia delle procedure e criteri per lo sviluppo economico all'interno dell'area previste dal CCNL, segnatamente dall'art. 18, e dalla CCNI; che del sistema di valutazione del personale della P.A., di valorizzazione del merito, di selezione e riconoscimento dei meriti e demeriti nel riconoscimento delle

progressioni economiche previsto dal D.Lgs.150/2009.

III) In data 13 gennaio 2011, il Direttore Generale ha fatto pubblicare, sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro, i Decreti con allegate le graduatorie provvisorie predisposte sulla base delle domande inoltrate in via telematica e precisamente:

- 1) Decreto Direttoriale n.229 del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, Area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro;
- 2) Decreto Direttoriale n.232 del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, Area III, profilo professionale Ispettore Tecnico;
- 3) Decreto n.228 Direttoriale del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2, Area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro.

IV) Gli odierni ricorrenti sono risultati esclusi dal beneficio economico in quanto collocati in posizione non utile nella graduatoria provvisoria .

V) Con “*Ricorso ex artt. 409 e ss. c.p.c.*” datato 28 gennaio 2011 depositato nanti il Tribunale Ordinario di Cagliari – Sezione Lavoro (R.A.C.L. n° 704/2011) assegnato al Giudice Dott.ssa Paola Mazzeo (ud. 22 ottobre 2014), alcuni degli odierni ricorrenti (Dott.ssa Cordedda, Dott.ssa Fadda, Dott. Marroccu, Geom. Murgioni, Signora Scalas, Dott. Sedda e P.I Usai) e la Signora Sandra Sanna sono ricorsi contro il bando di concorso in questione chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni: “***In via principale:*** A)- *accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l’attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 229 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell’esperienza professionale maturata dalla Dott.ssa Cordedda Maria Vanessa, Dott.ssa*

*Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva; **A1)**-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Dott.ssa Cordedda Maria Vanessa, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme;***B)***-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 228 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui esclude la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dalla Sig.ra Scalas Cristina, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva; **B1)**-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Sig.ra Scalas Cristina a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F2 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme;***C)***-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore Tecnico di cui al Decreto Direttoriale n.179 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 232 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dal Geom. Murgioni Beniamino e dal P.I. Usai Roberto, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva; **C1)**-e per l'effetto, dichiarare il diritto del Geom. Murgioni Beniamino e del P.I. Usai Roberto a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di*

*Ispettore Tecnico con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme; **In subordine, salvo gravame, D)**-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare i Bandi di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui ai Decreto Direttoriale n.178 e 179 in data 07/12/2010, le graduatorie provvisorie di cui ai Decreti Direttoriali n.228, 229 e 232 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata da Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Sig.ra Sanna Sandra, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;**DI)**-e per l'effetto, condannare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante pro tempore, al risarcimento del danno da perdita di chance di conseguire la fascia retributiva superiore, da determinarsi sulla base delle differenze retributive e/o anche in via equitativa, maggiorato di rivalutazione monetaria, interessi e danno da mancata disponibilità delle somme in favore della Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Sig.ra Sanna Sandra, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto; **E)**In ogni caso, con vittoria di spese diritti e onorari di giudizio.”.*

VI) Successivamente, nelle more del processo già instaurato nanti il Tribunale di Cagliari, in relazione a ciascuna delle fasce retributive sopra menzionate il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato le graduatorie definitive; in particolare:

1) Con Decreto n° 145 del 17 settembre 2012 (pubblicato il 19 settembre 2012) è stata approvata la graduatoria generale di merito riguardante il profilo professionale di Ispettore Tecnico – Area funzionale III, progressioni economiche **dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4;**

2) Con Decreto n° 159 del 2 ottobre 2012 (pubblicato l'8 ottobre 2012) è stata

approvata la graduatoria generale di merito riguardante il profilo professionale di Ispettore del Lavoro – Area funzionale III, progressioni economiche **dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2;**

3) Con Decreto n° 121 del 26 giugno 2013 (pubblicato il 27 giugno 2013 - v. doc. n° 11) è stata approvata la graduatoria generale di merito per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro – Area funzionale III, progressioni economiche **dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4;** graduatoria che è stata in parte modificata dal successivo Decreto n°143 del 30 luglio 2013 (v. doc. n° 12).

VII) Le graduatorie definitive hanno sostanzialmente confermato le graduatorie provvisorie per quanto riguarda tutti i precedenti indicati ricorrenti ad eccezione della Signora **Sandra Sanna** alla quale è stata attribuita la posizione n° 1167 ed è, quindi, rientrata all'interno delle 1202 progressioni economiche poste a concorso. Inoltre, dalle graduatorie definitive in questione risultano esclusi anche i Signori: P.A. Manlio Piana, Dott. Busonera Giulio Francesco, Dott. Angius Andrea e la Dott.ssa Figus Francesca.

Tutto ciò premesso e ritenuto, gli esponenti, a ministero del sottoscritto procuratore, impugnano il bando di concorso e le relative graduatorie e/o in ogni caso ne chiedono la disapplicazione nella parte in cui li escludono dalle progressioni economiche, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti ed in violazione dei diritti e delle posizioni soggettive degli stessi per le ragioni di fatto indicate in premessa nonché per le seguenti motivi di

DIRITTO

1)Violazione e falsa applicazione dell'art. 18 Contratto Collettivo

Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto ministeri - del CCNI del 25 marzo 2010 – dell’accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali del 28 luglio 2010.

Fonte primaria di disciplina delle progressioni economiche previste con i Decreti Direttoriali n.178 e 179, è il CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 (v. doc. n°1).

L'art. 12, comma I° lett. b) e II° comma, del C.C.N.L., nel prevedere le progressioni economiche all'interno dell'area, richiama la disciplina di cui agli artt. 17 (sviluppi economici all'interno delle aree) e 18 (procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico interno dell'area) del medesimo CCNL.

Precisa inoltre che *“le **progressioni** di cui al precedente comma 1 lett. a) e b) devono tendere alla **valorizzazione del lavoro dei dipendenti, tenendo conto in modo significativo dei risultati conseguiti dagli stessi, opportunamente valutati, attraverso metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza professionale maturata, eventualmente supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire**”.*

Con riferimento alle modalità attuative, l'**art. 17, III° comma**, stabilisce che le stesse vengono esplicitate con *“la stipulazione del contratto integrativo di amministrazione, nel rispetto dei criteri generali previsti dal presente C.C.N.L. all'art.18”.*

L'art.18, appunto, stabilisce:

“I passaggi alle fasce retributive successive a quella iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri e principi di meritocrazia:

*a) **esperienza professionale maturata;***

b) titoli di studio, culturali e pubblicazioni, tutti coerenti con l'attività del profilo, nonché ulteriori titoli culturali e professionali non altrimenti valutabili;

c) percorsi formativi con esame finale qualificati quanto alla durata ed ai contenuti che devono essere correlati all'attività lavorativa affidata. Ove le Amministrazioni non garantiscano la formazione tutto il personale interessato alla selezione, il presente criterio non può essere utilizzato (VI° comma) .

I criteri selettivi di cui al comma 6 – integrabili dalla contrattazione integrativa - sono equamente valutati, sulla base di valori percentuali, da definirsi a tale livello, e sono tra loro combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro. Con particolare riferimento all'esperienza professionale occorre, altresì, evitare di considerare la mera anzianità di servizio ed altri riconoscimenti puramente formali, nell'ottica di valorizzare le capacità reali dei dipendenti, selezionati in base alle loro effettive conoscenze e a quello che gli stessi sono in grado di fare (VII° comma)”.

Tali principi sono espressamente richiamati nei C.C.N.I. del 4 agosto 2009, e soprattutto nel successivo “*Contratto Integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree*” sottoscritto il 25 marzo 2010 (v. doc. n° 6) il quale al riguardo stabilisce: “... *Al fine di riconoscere il maggior grado di specializzazione acquisito dal personale nel profilo di appartenenza, le selezioni sono realizzate sulla base di criteri che tendono alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti nel riferimento ai risultati conseguiti e attraverso metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza maturata, supportata da titoli coerenti con la posizione*

da ricoprire. Le progressioni economiche all'interno delle aree e dei profili si realizzano con le modalità e i criteri sotto indicati, ...” (capo 3, lett. B) .

I “*Criteri generali*” dettati dal Contratto Integrativo in questione sono, in particolare :

1) le competenze professionali ed i risultati rilevati dal sistema di valutazione di valutazione dell'attività del personale;

2) il periodo di esperienza maturato nella fascia retributiva immediatamente precedente a quella di destinazione quello maturato nell'area di inquadramento e il periodo di esperienza maturato nella Pubblica Amministrazione;

3) i titoli di studio culturali e professionali coerenti con l'attività del profilo cui si riferisce la selezione;

I criteri (...) sono applicati in modo da valorizzare le reali capacità dei dipendenti, riconoscendo quanto concretamente ciascuno è in grado di fare nel profilo di appartenenza” .

Preme evidenziare che il CCNI del 25 marzo 2010 ha **aggiunto un nuovo criterio**, a quelli già previsti dall'art. 18 C.C.N.L. 14 settembre 2007, quello della **competenza professionale**.

Si tratta di una clausola che recepisce in sede di contrattazione integrativa i principi e criteri previsti dal D.L.vo n°150/2009 (segnatamente dagli artt.18 e 23), espressamente richiamato dallo stesso CCNI del 25 marzo 2010, nonché dall'accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali delle progressioni economiche del 28 luglio 2010 (v. doc. n° 8).

Tuttavia, in relazione ai confini del potere negoziale della P.A. è importante

citare l'**art. 40, comma 3 *quinques***, dello stesso **D.L.vo n° 150/2009** laddove prescrive che “... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale (...). Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419 , secondo comma, del codice civile.”

Pertanto, anche il Legislatore del 2009 - coerentemente con la previsione dell'art. 17, III comma, del C.C.N.L. - ha individuato come **fonte primaria di regolamentazione delle progressioni in argomento il citato C.C.N.L.** relativo al personale del comparto ministeri.

Ciononostante, come si avrà modo di osservare in seguito, gli Accordi firmati in sede integrativa hanno derogato ai principi generali ex C.C.N.L., giungendo a disapplicarli totalmente.

2)Violazione e falsa applicazione degli artt. 18 e 23 D.L.vo n°150/2009 – Violazione e falsa applicazione dell'art. 52 comma 1-bis D.L.vo n°165/2001, come modificato dall'art.62 del D.L.vo n°150/2009.

Il D.L.vo n°150/2009 è immediatamente applicabile alla fattispecie in esame perchè contenente principi generali ed, in ogni caso, espressamente richiamato dall' “*Ipotesi di Accordo Integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello*

*di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione” del 28 luglio 2010 (v. doc. n°8): “... nell'attuazione del C.C.N.I. 25 marzo 2010, devono trovare applicazione i principi enunciati dal D. L.vo n° 150/2010 e, in particolare, nella materia delle progressioni economiche, i principi di selettività, in funzione delle **qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti**” (pag. 2).*

Tale richiamo è contenuto anche nel Protocollo in attuazione del C.C.N.I. 25 marzo 2010 (v. doc. n° 7), secondo il quale “... **nelle progressioni economiche da una fascia retributiva all'altra, all'interno delle aree, si dovrà fare riferimento al D.Lgs. n° 165/2001, così come modificato ed integrato dal citato D.Lgs. 150/2010, nonché alle disposizioni contenute nel C.C.N.L. 14 settembre 2007, art. 17, 18 e 19; ...**”.

In particolare, l'art. 18, II° comma, del D. L.vo n° 150/2009, coerentemente con l'indicazione già contenuta nell'art. 18 del C.C.N.L. 14 settembre 2007, ha espressamente **vietato** “... la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto”.

Inoltre, l'art. 23, comma 2, del D.L.vo n° 150/2009 prevede che “**le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, (...) in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione**”.

Infine, l'art. 62 del D.L.vo n° 150/2009, modificando l'art.52 del D.L.vo 165/2001 con l'introduzione del comma 1-bis, prevede: “**Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in**

funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito”.

Le parti contraenti hanno, quindi, inteso rifuggire e prendere le distanze da una prassi che, attraverso l'applicazione di criteri squisitamente formali (es. : mera anzianità di servizio – espressamente esclusa dall'art. 18, comma VII°, C.C.N.L. 14 settembre 2007, sopra trascritto), potesse legittimare l'attribuzione automatica di incrementi retributivi, indipendente dal carattere meritorio, o meno, dell'attività resa da ogni singolo lavoratore.

L'obiettivo del riconoscimento delle progressioni economiche (c.d. orizzontali), dovrebbe, quindi, essere la **valorizzazione della reale, concreta, acquisita competenza ed esperienza lavorativa e professionale maturata.**

3) I Decreti Direttoriali nn° 178 e 179 del 2010: fondamento delle pretese e delle domande proposte in questo giudizio

In realtà, i criteri di attribuzione dei punteggi previsti nei bandi di concorso dettati dai Decreti Direttoriali nn. 178 e 179 per il riconoscimento delle progressioni in questione e l'applicazione concreta degli stessi data dal Ministero del Lavoro, violano sia le procedure che i criteri stabiliti dal C.C.N.L., dalla C.C.N.I. e dal D.Lgs.150/2009.

Al riguardo si osserva:

- **A) Le competenze professionali** vengono attribuite in modo fisso: 30 punti o 0 punti, senza misurare, valutare e graduare quelle effettive del singolo dipendente che partecipa alla selezione. La compilazione del modulo predisposto dall'amministrazione per i singoli partecipanti alla selezione

prevedeva esclusivamente l'alternativa "è stata/non è stata" (es. : doc. n° 155*bis* e 160) riconosciuta la produttività individuale 2009.

Il riconoscimento "secco" dei 30 punti *sulla base dei piani di lavoro di cui all'accordo integrativo 29 aprile 2009* è un falso criterio di valutazione in quanto, in realtà, tiene conto esclusivamente del raggiungimento dell'obiettivo collettivo previsto per l'intera amministrazione periferica di appartenenza e, soprattutto, non valuta per ciascun ispettore concorrente gli indicatori previsti nell'accordo integrativo richiamato: *numero aziende ispezionate, aziende irregolari, numero dei lavoratori irregolari, numero dei lavoratori utilizzati in nero; sanzioni riscosse; numero di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale.*

Tale criterio ingiusto e contraddittorio rispetto alla finalità di valutazione del merito, non consente di considerare l'apporto individuale al raggiungimento dell'obiettivo collettivo della singola D.P.L.. Dalla sua applicazione consegue, in caso di raggiungimento dell'obiettivo collettivo, l'assegnazione di 30 punti in maniera indifferenziata a tutti i dipendenti, nonostante la stessa amministrazione avesse già valutato le *performance* individuali proprio con riferimento a tali piani di lavoro; oppure, nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'obiettivo collettivo da parte della D.P.L., al singolo dipendente vengono assegnati 0 punti a prescindere dalla responsabilità individuale, in assenza di alcuna comparazione tra la *performance* dello stesso e quella dei colleghi della D.P.L. di appartenenza, o quella dei concorrenti alla selezione a livello nazionale.

Infatti:

– nella graduatoria Ispettori del Lavoro relativa alla progressione economica da

F3 a F4, su 1.844 concorrenti, a ben 1.827 di essi è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno, ai restanti 17 sono stati attribuiti 0 punti senza valutazioni intermedie;

– nella graduatoria Ispettori del Lavoro relativa alla progressione economica da F1 a F2, su 781 concorrenti, a ben 771 di essi è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno, ai restanti 10 sono stati attribuiti 0 punti senza valutazioni intermedie;

– nella graduatoria Ispettori Tecnici relativa alla progressione economica da F3 a F4, su 234 concorrenti, a ben 233 è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno, solo ad un concorrente sono stati attribuiti 0 punti, senza valutazioni intermedie.

In realtà, secondo il C.C.N.I. 29 aprile 2009 **i c.d. piani di lavoro non sarebbero dovuti essere strumento di valutazione per il riconoscimento di progressioni economiche**; esso si proponeva di “... *definire i criteri generali del sistema di incentivazione della produttività con l'impiego delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione... in attuazione degli ulteriori criteri introdotti dal C.C.N.L. 14 settembre 2007 in materia di incentivazione della produttività*” (v. doc. n° 3, pag. 2, I° e II° capoverso). Inoltre, nel caso di specie il Ministero ha effettuato un'applicazione monca del criterio di distribuzione del F.U.A., utilizzando solo il parametro del raggiungimento del risultato collettivo senza dare rilievo al diverso apporto fornito dal singolo Ispettore, pure risultante dalle singole schede di liquidazione.

I Decreti Direttoriali nn° 178 e 179 descrivono, in verità, un **procedimento non valutativo di mera attribuzione di punteggio espressamente vietato dall'art. 18, II° comma, D.L.vo n° 150/2009**. Tale divieto assume particolare

importanza in considerazione del fatto che questa norma, inserita all'interno del Titolo III° del D.L.vo n° 150/2009, è compresa tra quelle definite **imperative e non derogabili dalla contrattazione collettiva** (art.29). Inoltre, secondo l'art. 74, II° comma del citato D.L.vo n° 150, l'**art. 18** è inserito tra le “... *norme di diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento...*”.

- **B) L'esperienza professionale** viene valutata con esclusivo riferimento all'anzianità maturata nella fascia retributiva di inquadramento, nell'area di inquadramento e nella P.A.. La mera anzianità di servizio è un criterio essenzialmente formale che non *valorizza le capacità reali dei dipendenti, la selezione degli stessi in base alle loro effettive conoscenze e a quello che sono in grado di fare* anche in forza di esperienze specifiche maturare all'interno o all'esterno della P.A..

L'attribuzione del punteggio (max 30 punti) sulla base della mera anzianità maturata viola palesemente:

* l'**art.18, VII° comma, C.C.N.L. 14 settembre 2007**, il quale proprio con riferimento al requisito dell'esperienza professionale **esclude la valutazione della “... mera anzianità di servizio ed altri riconoscimenti puramente formali”**.

* l'**art. 18 , II° comma, D.L.vo n° 150/2009**, per gli stessi motivi sopra evidenziati con riferimento alle competenze professionali.

L'ingiustizia dell'automatismo introdotto dai bandi di concorso in esame appare, infine, con maggiore evidenza con specifico riferimento ai ricorrenti Dott.ssa Cordedda Maria Vanessa, Dott. Giulio Francesco Busonera e

Dott. Paolo Sedda, chiamati ad essere assunti il lunedì 2 luglio 2007. Poiché il bando attribuiva il punteggio per ogni anno o frazione d'anno superiore a sei mesi, tutta l'attività prestata nel 2007 non è potuta essere valutata; invece, se tale settimana fosse iniziata il 30 giugno 2007, pur lavorando lo stesso numero di giorni, costoro si sarebbero collocati in posizione utile per l'accesso al beneficio economico.

- C) Da ultimo i criteri di attribuzione dei punteggi ai **titoli di studio, culturali e professionali**, sono intrinsecamente sproporzionati, contraddittori ed ingiusti. Con riferimento ai **titoli di studio**, valutare *esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno al profilo cui si riferisce la procedura, dall'ordinamento professionale definito con il CCNI del 4 agosto 2009, nonché quelli previsti dal previgente ordinamento del 25 ottobre 2000 per l'accesso dall'esterno*, determina: per gli assunti dopo il 2000, l'assenza di un nuovo titolo da valutare o la duplicazione della valutazione del titolo già valutato ai fini dell'accesso e dunque l'assenza di un titolo ulteriore; per gli assunti prima del 2000, la mancata valutazione del titolo del diploma che gli ha consentito l'accesso in amministrazione. Di fatto, quindi, coloro che sono stati assunti quando era sufficiente il diploma d'istruzione secondaria superiore, pur avendo maturato un'esperienza lavorativa e, verosimilmente, una competenza professionale maggiore possono essere pregiudicati da dei colleghi più giovani dal punto di vista lavorativo, in virtù del possesso da parte di costoro del diploma di laurea, o altro titolo equipollente, richiesto per l'accesso. In tal modo si introduce una discutibile **scriminante** che ha natura “pericolosamente” e **squisitamente cronologica**.

Con riferimento ai **Titoli post lauream**, da un lato, vi è un'ingiustificata

equiparazione del dottorato di ricerca con le scuole di specializzazione (ambedue 5 punti), nonostante queste ultime costituiscano sostanzialmente delle scuole di perfezionamento e master che invece vengono valutati in misura inferiore (2 punti); dall'altro, il punteggio di 5 punti attribuito alle scuole di specializzazione appare del tutto sproorzionato, sia rispetto all'abilitazione professionale valutata solo 3 punti, cui la scuola di specializzazione è elettivamente diretta, sia rispetto alla pratica forense, non valutata affatto, che costituisce requisito equipollente ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione professionale. Con riferimento agli **ulteriori titoli valutabili** vengono attribuiti 3 punti per abilitazione professionale *post lauream*, come detto, con evidente disparità di trattamento rispetto ai 5 punti delle scuole di specializzazione necessarie a conseguire la prima, e senza che sia attribuito alcun punteggio all'effettivo esercizio della professione, non valutata neppure tra la competenza professionale, né tra l'esperienza professionale.

Da quanto sopra è evidente che il sistema di valutazione approntato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali determina un assoluto squilibrio dei criteri, ossia il sostanziale **azzeramento del parametro competenze professionali**, e la **valutazione della sola anzianità di servizio e dei soli titoli**.

L'attribuzione indifferenziata dei 30 punti per la competenza professionale o la valutazione della mera anzianità di servizio, per tanti dei concorrenti rientranti tra gli idonei della graduatoria definitiva assume finanche tratti paradossali e grotteschi.

Ciò emerge con maggiore evidenza dal semplice – pur non esaustivo – confronto degli organigrammi risultanti da alcuni ordini di servizio e gli esiti

delle graduatorie nazionali di merito.

Alle progressioni economiche non è stato ammesso, tra gli altri, il Signor Manlio Piana. Eppure egli è stato nominato nel 2006 “*Responsabile della Sezione VIGILANZA ORDINARIA dell'AREA VIGILANZA ORDINARIA del Servizio Ispezione del Lavoro della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari*” (v. doc. n° 117), ed in tale ruolo apicale chiamato a coordinare tutto il Servizio Ispettivo. Successivamente il medesimo odierno ricorrente ha fatto parte dello “*Staff della Direzione*” ed è stato nominato “*Responsabile di Unità Operativa*” della Sezione di Vigilanza Ordinaria (v. doc. n° 118, n° 121, 123 e 124). Cionostante il Signor Piana è stato escluso dagli sviluppi economici in argomento mentre - è paradossale ed ingiusto – alcuni degli ispettori facenti parte dell'Unità Operativa di cui è stato responsabile nel corso degli anni, sono stati ammessi, per esempio: Federica Fadda (pos. 791), Michela Mascia (pos. 395), Valeria Piroddi (pos. 598), Alessandro Crobu (pos. 308); Paola Leuzzi (pos. 815); Giuseppina Medde (pos. 1137); Danila Ruggeri (pos. 810); Silvia Serra (pos. 606) ecc. .

Analogamente, il Dott. Paolo Sedda - anch'egli escluso dalle progressioni economiche - nominato “*Capolinea dell'unità operativa I*” (v. doc. 139) ha coordinato e coordina colleghi che, secondo la valutazione della *performance* compiuta dal Ministero (in questa sede espressamente contestata), sono stati ammessi alle progressioni per cui è causa, a titolo esemplificativo: oltre i sopra citati Valeria Piroddi, Federica Fadda e Giuseppina Medde, anche Pierina Columbu (pos.258), Paolo Curreli (pos. 605).

Un discorso simile può essere svolto con riferimento al Dott. Stefano Marrocu (v.doc. n° 142 e n° 145) e alla Dott.ssa Vanessa Maria Cordedda (v. doc. n°

154), anch'essi non ammessi agli sviluppi economici.

Analogamente, per quanto concerne la c.d. “*Vigilanza Tecnica*”, con lo stesso citato ordine di servizio (v. doc. n° 66), il Geom. Beniamino Murgioni, escluso dagli sviluppi economici in argomento, nella sua qualità di *Capolinea dell'unità operativa 1* è chiamato a cordinare dei colleghi cui, invece, è stato riconosciuto il beneficio economico, per esempio il Signor Claudio Nieddu (pos. n° 87).

E', inoltre, opportuno precisare che fino al 2002 il Geom. Murgioni ha svolto le sue funzioni come “*Responsabile*” (v. ordine di servizio n°136/1991, doc. n° 27) o come “*Capo Sezione*” (v. ordine di servizio n° 10/1999, doc. n° 33) all'interno dell'Area “*Vigilanza Ordinaria*” ed in tale circostanza era a capo di gruppi di lavoro formati esclusivamente da Ispettori del Lavoro. Dal 2002 egli è stato, invece, trasferito all'Area “*Vigilanza Tecnica*” all'interno della quale, dapprima come “*Capo Sezione Vigilanza Tecnica*” (v. ordine di servizio n° 3/2002, doc. n° 43), poi come “*Responsabile*” (v. doc. nn° 53, 55 e 62) di Unità Operativa e come “*Capolinea*” (v. doc. n° 66), era assegnatario di gruppi di lavoro “misti”, ossia composti sia da Ispettori del Lavoro che da Ispettori Tecnici. Dovendo, però, continuare a vigilare e a valutare l'operato dei colleghi Ispettori del Lavoro a lui sottoposti, l'esponente ha dovuto mantenere ed esercitare le competenze proprie della “*Vigilanza Ordinaria*” anche all'interno della “*Vigilanza Tecnica*”.

La differenza tra le due aree è rilevante (al riguardo vedasi anche l'ordine di servizio n° 5/2010, doc. n°62):

- la “*Vigilanza Ordinaria*” si occupa dell'esecuzione dei contratti collettivi di lavoro e dell'applicazione di tutte le leggi in materia di lavoro e previdenza sociale; di programmazione e di coordinamento di altri organi di

vigilanza in materia previdenziale e fiscale; vigila sulle azioni formative e sugli enti di patronato, in materia di livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali; promuove conciliazioni monocratiche su richieste di intervento;

– la “*Vigilanza Tecnica*” riguarda il controllo dell'attività nei cantieri edili, la vigilanza in materia di radiazioni ionizzanti, in materia di sicurezza anche congiuntamente alle FFSS, gli interventi di polizia giudiziaria in materia di sicurezza e igiene del lavoro; concerne l'esecuzione degli accertamenti tecnici in materia di tutela delle donne, dei minori, delle lavoratrici madri, delle categorie protette, CIGS; vigila sull'applicazione dello statuto dei lavoratori; comprende il controllo degli impianti ed apparecchi soggetti alle direttive di mercato, la verifica di ascensori e montacarichi; riguarda i provvedimenti amministrativi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il rilascio ed il rinnovo dei patentini per conduttori generatori di vapore.

Pertanto, in seguito al trasferimento alla “*Vigilanza Tecnica*” il Geom. Murgioni, anziché dismettere le precedenti funzioni e cambiare l'oggetto della sua attività, ha dovuto mantenere le competenze e le responsabilità già esercitate all'interno della “*Vigilanza Ordinaria*” integrandole con quelle inerenti i nuovi compiti, tipici dell'Area di destinazione. Tanto ciò è vero che egli, anche dopo il trasferimento alla “*Vigilanza Tecnica*”, ha partecipato al servizio di “conciliazione monocratica”, all'accertamento del c.d. “lavoro nero”, ecc. (v. piano di lavoro 2009 e 2013, doc. nn° 59 e 67), compiti e attività rientranti nella “*Vigilanza Ordinaria*” .

Il conferimento progressivo di incarichi apicali, composti ed articolati dimostra che l'Amministrazione, nel corso degli anni, ha riconosciuto l'elevata

competenza professionale e la capacità acquisita dal Geom. Murgioni. E' paradossale, di conseguenza, che quest'ultimo sia stato escluso dalle progressioni orizzontali mentre alcuni dei colleghi Ispettori del Lavoro a lui sottordinati, siano stato ammessi, per esempio: Davide Pittaluga (pos. n° 399), Francesca Farci (pos. n° 807), Danila Ruggeri (pos. n°810), Giuliana Poddesu (pos. n° 811), ecc. - v. doc. n°53; ordine di servizio n°3 del 2009, doc. n°55; ordine di servizio n° 6/2010, doc. n°62; ordine di servizio n° 1/2011, doc. n°64; doc. n°66).

Infine, con ordine di servizio n° 6/2008 (v. doc. n° 53) Geom. Murgioni è stato nominato componente del “*Servizio prevenzione e protezione*”, con ordine di servizio n° 6/2010 (v. doc. n° 62) è stato nominato componente dello “*Staff della Direzione*”. È stato incaricato di partecipare alle riunioni dei gruppi di lavoro per il coordinamento degli Ispettori Tecnici a livello regionale e centrale (v. doc. n° 63). Con ordine di servizio n° 3 dell'8 luglio 2011 (v. doc. n° 64) è stato chiamato, unitamente alla collega Dott.ssa M. A. Furno, ad affiancare la Dott.ssa Rosanna Incollu nominata Coordinatore del Servizio Ispezione del Lavoro. In tale qualità, all'esponente è stato attribuito un ruolo di vertice e di coordinamento all'interno del Servizio Ispezione del Lavoro, comprendente tutte le Unità Operative di “*Vigilanza Ordinaria*” come di “*Vigilanza Tecnica*”, e dunque un ruolo sovraordinato e di direttiva nei confronti di tutti gli Ispettori sia amministrativi che tecnici operanti nella Direzione Territoriale del Lavoro di Cagliari (già D.P.L. di Cagliari).

Gli elementi di fatto appena illustrati e le considerazioni che precedono confermano **la totale illogicità ed assenza di qualsivoglia meritocrazia** nei criteri di selezione adottati per il riconoscimento degli sviluppi economici.

Inoltre, la valutazione di requisiti automatici (30 punti per competenza professionale) e meramente formali (es.: anzianità maturata) ha costretto gli odierni ricorrenti a concorrere con colleghi che hanno carriere lavorative che nulla (o poco) hanno a che vedere con lo svolgimento dell'attività ispettiva e di vigilanza di cui agli art. 7 ed 8 del D.L.vo n° 124/2004.

Infatti, molti degli ispettori idonei alla progressione economica:

- non svolgono affatto attività ispettiva perché dispensati, per i motivi più svariati, dallo svolgere vigilanza esterna;
- svolgono attività ispettiva in modo del tutto residuale, perché assegnati ad altri servizi o comunque a svolgere mansioni amministrative esterne alla vigilanza;
- comunque, sia per difetto di professionalità che per insufficiente rendimento, effettivamente svolgono attività ispettiva in modo esponenzialmente inferiore agli odierni ricorrenti. Per contro gli esponenti pur svolgendo di fatto in modo esclusivo l'attività ispettiva, rivestendo ruoli di responsabilità, coordinamento e comunque conseguendo tutti risultati obiettivamente superiori alla media dei partecipanti alle progressioni, in ragione dei criteri illegittimi sopra censurati, si trovano ad essere ingiustamente esclusi da tale beneficio.

In particolare, con riguardo agli odierni ricorrenti, le competenze professionali, le esperienze professionali e “...*le capacità reali* ...” (art. 18, comma 8 C.C.N.L. 14 settembre 2007) degli stessi emergono tutte, seppure giustamente in maniera differenziata, dai titoli, dagli incarichi e dai riconoscimenti che ognuno di loro ha conseguito nella propria carriera e attività lavorativa, dentro e fuori dell'amministrazione, come di seguito specificamente descritte.

Se si esaminano i c.d. piani di lavoro (allegati a questo ricorso, unitamente ai relativi avvisi di pagamento, per ogni esponente) riferiti alla ripartizione del

F.U.A per il 2009, risultano rilevanti differenze per quanto riguarda sia i compiti che gli obiettivi assegnati, nel periodo di riferimento, ai dipendenti del medesimo servizio ispettivo della D.P.L. di Cagliari.

I compiti e gli obiettivi di volta in volta assegnati, pur avendo indubbiamente concorso a determinare diverse competenze ed esperienze professionali all'interno del personale addetto allo stesso servizio ispettivo, non possono trovare adeguato e specifico rilievo all'interno della valutazione compiuta dal Ministero sulla scorta dei bandi oggetto dei D.D. 178 e 179 secondo l'attribuzione “secca”, uniforme ed omogenea a tutti gli esponenti - ed alla maggioranza dei candidati a livello nazionale - dei 30 punti riguardo il criterio della **competenza professionale** (si veda, a titolo esemplificativo, la c.d. “Attestazione” rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio di Cagliari, Dott.ssa Maria Cristina Madeddu con riferimento alle situazioni del Dott. Stefano Marrocu, del Dott. Angius, del Dott. Busonera e della Sig.ra Scalas Cristina, – v. doc. n° 146, 155*bis*, 160 e 167, di contenuto speculare per tutti i ricorrenti e per quasi tutti i concorrenti delle diverse D.P.L.).

Per quanto concerne il requisito dell'**esperienza professionale**, essa è proporzionale e, in ogni caso, dipendente dalle peculiarità degli incarichi attribuiti al singolo lavoratore e attestata anche dai titoli conseguiti, di volta in volta, dal dipendente.

Quanto sopra osservato risulta, specificatamente, dalla documentazione allegata; in particolare:

a) Geom. MURGIONI Beniamino – Ispettore Tecnico – Area III – Fascia retributiva F3 (v. doc. da n° 19 al n° 68) .

- Nel 1974 Diploma di Geometra;
- Nel 1984 è stato designato a partecipare, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale all'esame del corso *“Addetti alla Vigilanza sanitaria”* n° 808 che si è tenuto l'I.C.A.R. di Cagliari;
- Il 29 gennaio 1991 è stato nominato *“Capo della 3° Sezione nell'ambito del Servizio IV”*;
- In data 12 novembre 1991 è stato incaricato capo settore della revisione delle procedure interne per la più rapida definizione delle Richieste di Intervento;
- Il 2 giugno 1996 è stato nominato Cavaliere della Repubblica;
- Nel periodo 1990 – 1994 è stato nominato componente della *“Commissione per l'accertamento degli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali”* agli effetti e per gli scopi di cui al I° comma dell'art. 9 della L. 27/11/1960 n° 1397 , in rappresentanza dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari;
- Nel 1999 e nel 2002 ha ricevuto il premio produttività con *“nota di encomio”* dai rispettivi Direttori ;
- Nel 1990 ha svolto, su incarico del Capo Ispettorato Provinciale Reggente – Dott. Pellegrino D'Auria, nel corso di formazione professionale *“Gestori del rischio”* presso il C.F.P. ENFAP di Cagliari ;
- Nel luglio 2001 ha partecipato al IV° corso di formazione per formatori *“L'ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro”* ;
- Nel settembre 2001 è stato inserito nell' *“Elenco docenti nei corsi di formazione per il personale dell'Amministrazione”* - art. 13 contratto

integrativo;

- Nell'ottobre 2001 è stato autorizzato allo svolgimento di attività di docenza nel corso di formazione ai “*Responsabili sulla Sicurezza*” che si è tenuto a Sant'Antico;

- Nel novembre 2003 ha richiesto, poi ottenuto, l'autorizzazione a partecipare in qualità di docente ai corsi presso l'Ente Foreste della Sardegna, Soc. SICU.RE S.r.l. e lo Studio della Dott.ssa Maria Lucia Loi;

- Nel febbraio 2004 è stato autorizzato a svolgere l'attività di docenza presso l'ISFOR API di Elmas ;

- Ha partecipato al seminario sulla sicurezza nel lavoro tenutosi il 10 dicembre 008 nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla “*Fiera del Lavoro*”, riportando i ringraziamenti dell'Assessore alle Politiche e Servizi per il Lavoro del Provincia del Medio Campidano;

- Il 20 febbraio 2008 ha partecipato, in qualità di relatore, alla *giornata di studio ed aggiornamento sulla sicurezza in azienda* organizzato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cagliari ;

- Il 29 maggio 2009 ha partecipato, in qualità di relatore, alla “*Giornata per la Sicurezza nei luoghi di Lavoro – D.L.vo n° 81/2008*” organizzato dal Gruppo I.S.A. S.p.a.;

- Con Ordine di Servizio n° 6/2008 e decorrenza dal 1 aprile 2008 è stato nominato, all'interno del Servizio Prevenzione e Protezione, unitamente al P.I. Roberto Usai, incaricato della gestione dell'emergenza e dell'evacuazione; in relazione a tale incarico egli era in possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per “Addetto Antincendi” e dell'attestato di frequenza con

verifica di apprendimento – Modulo A, B e C al corso per “Responsabile /Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione” ;

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stato inserito all'interno dello “*Staff di Direzione*” ;

- Il 6 ottobre 2008 è stato nominato Responsabile Unità Operativa della Vigilanza Tecnica n° 2;

- Ha contribuito alla formazione pratica di personale di nuova assunzione;

- Nel settembre 2001 ha partecipato alla “*Riunione di Verifica attività ispettiva*” tenutasi presso la D.P.L. di Cagliari;

- Nel maggio 2009 ha partecipato alla “*Conferenza dei dirigenti*” tenutasi presso la sede INPS di Oristano;

- Nel settembre 2009 ha partecipato al corso tenutosi a Terni sul “*Testo unico sulla sicurezza alla luce delle nuove modifiche normative*” ;

- Nel 2009 è stato nominato “*Responsabile per il trattamento dei dati personali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*” (v. doc. n° 65);

- Con l'Ordine di Servizio n°6 dell'8 luglio 2010 è stato nominato “*Responsabile dell'Unità Operativa I*” della Vigilanza Tecnica;

- Con l'Ordine di Servizio n° 3 del 8 luglio 2011 è stato chiamato ad affiancare il Coordinatore del Servizio Ispezione del Lavoro di Cagliari (v. doc. n° 64);

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009

b) P.I. USAI Roberto – Ispettore Tecnico – Area III – Fascia retributiva F3 (v. doc. da n° 69 al n° 96) .

- Con Ordine di servizio n°3/2002 è stato incaricato come responsabile di linea operativa riguardante gli adempimenti dei cantieri edili;
- Con Ordine di servizio n°6/2007 è stato incaricato come responsabile di linea di attività; con lo stesso o.d.s. è stato incaricato come addetto del servizio di prevenzione e protezione;
- Con Ordine di Servizio n°02/2008 è stato incaricato di coordinare la gestione dell'emergenza;
- Con Ordine di Servizio n°6/2008 è stato incaricato come responsabile di linea di attività;
- Con Ordine di Servizio n°8/2008 è stato incaricato come responsabile di linea di attività;
- Con Ordine di Servizio n°5/2009 è stato incaricato di coordinare la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione;
- Con Ordine di Servizio n°6/2010 è stato incaricato come vice responsabile di unità operativa; sullo stesso o.d.s. è stato incaricato come responsabile del servizio di prevenzione e protezione della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;
- Con nota prot. n°1201/E è stato designato quale incaricato dei controlli di mercato previsti dalla normativa ex D.P.R. 459 del 24.07.1996 – “Direttiva Macchine”;
- Con nota prot. n°557/T.F. il direttore generale ha espresso apprezzamento per la competenza professionale;
- Con decreto della Prefettura di Cagliari del 15.07.1999, è stato nominato

quale componente della commissione tecnica provinciale per le materie esplosivi in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;

- In data 13 giugno 2008, 29 maggio 2009 e 22 luglio 2010, su incarico dell'Amministrazione, è intervenuto, in qualità di relatore, a seminari (materia: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;

- Ha conseguito 13 Attestati di formazione rilasciati dal Ministero del Lavoro tra i quali quelli di formatore e l'attestazione da parte del direttore sulla formazione a cascata erogata al personale ispettivo delle direzioni provinciali del lavoro di Cagliari, Nuoro e Oristano (v. tra gli altri, doc. n° 88, 94 e 96);

- Su specifico incarico dell'amministrazione svolge attività di docenza;

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dai c.d. piani di lavoro relativi al 2009 .

c) P.A. PIANA Manlio, Ispettore del Lavoro, Area III° - Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 97 al n° 124)

- Titolo di studio: Diploma di Maturità Tecnica Agraria, conseguito presso l'Istituto Tecnico Agrario di Cagliari nel 1971;

- Assunto alle dipendenze del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari, il 1 marzo 1978 come impiegato non di ruolo II° categoria;

- In data 1 giugno 1985 è stato nominato Segretario nella carriera di concetto dell'Ispettorato del Lavoro ;

- In data 20 ottobre 1986 è stato nominato Ispettore del Lavoro;

- Con Ordine di Servizio n° n° 136 del 21 ottobre 1991 è stato nominato “Responsabile di settore per la programmazione e la vigilanza in agrocoltura”;
- Con Ordine di Servizio n° 2 del 28 gennaio 1985 e nota del 31 gennaio 1995 ha ricevuto un incarico formativo nei confronti di assistenti amministrativi;
- Nominato Cavaliere del Lavoro in data 18 novembre 1996;
- Con Ordine di Servizio n° 137 del 9 dicembre 1996 ha ricevuto un riconoscimento premiale;
- Con Ordine di Servizio n° 10 dell'8 febbraio 1999 è stato nominato Capo della Sezione Edilizia ed Agricoltura;
- Con ordine di Servizio n° 3/2002 e n° 56 del 30 maggio 2002 è stato nominato Responsabile della Linea Operativa Agricoltura e Commercio;
- In seguito alla nota del 27 maggio 2005 della D.P.L. di Cagliari, dal 6 giugno 2005 ha svolto la sua attività come applicato presso la Procura della Repubblica di Cagliari ;
- Con Ordine di Servizio n° 41 del 7 novembre 2006 è stato nominato Responsabile della Sezione Vigilanza Ordinaria dell'Area Vigilanza Ordinaria di Cagliari;
- Con gli Ordini di Servizio n° 8 del 23 settembre 2008, n° 6 del 8 luglio 2010 e n° 3 del 27 aprile 2012 è stato nominato e poi confermato Responsabile di Unità Operativa;
- Dal marzo 1994 al 1996 è stato nominato componente delle Commissioni Istituzionali della C.C.I.A.A. di Cagliari;
- Ha partecipato ai corsi di aggiornamento e formazione, frequentato i seminari

organizzati dal Ministero del Lavoro, Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari, Regione Sardegna, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cagliari, nelle date e nelle materie indicate dalle allegate produzioni (doc. dal n° ..al n° ...) ;

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dai c.d. piani di lavoro relativi al 2009 .

d) Dott. MARROCU Stefano, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 140 al n° 147)

- Ha svolto la pratica notarile nel triennio 2003 – 2005 e la pratica forense;

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stato nominato, all'interno dell'Unità Operativa 3 della “Vigilanza Ordinaria”, Responsabile della Linea Attività 6;

- Con Ordine di Servizio n° 6/2010 è stato nominato, all'interno di “Vigilanza Ordinaria”, Vice del Responsabile dell'Unità Operativa 2;

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

e) Dott.ssa FADDA Manuela, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 148 al n° 149)

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stata nominata, all'interno dell'Unità Operativa 1 della “Vigilanza Ordinaria”, Responsabile della Linea Attività 2. I

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

f) Dott.ssa CORDEDDA Vanessa Maria, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 150 al n° 154).

- Ha esercitato la professione forense nel periodo compreso tra il 2003 – 2007

in ambito stragiudiziale (soprattutto in materia commerciale) e giudiziale presso il Giudice di Pace e Tribunale Ordinario.

- Nel 2008, 2009 e 2010 ha partecipato, in attuazione del piano della formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro”*, ai c.d. corsi della formazione “a cascata” .

Come accennato, il criterio automatico di valutazione dell'esperienza professionale sulla base della mera anzianità di servizio ha determinato che la stessa si collocasse in graduatoria in posizione non utile per la progressione economica, in ragione della data di calendario di inizio della settimana. Infatti, alla stessa non vengono valutati i sei mesi di lavoro prestati nell'anno 2007 da luglio a dicembre, in quanto il primo giorno di lavoro era lunedì 2 luglio, la paradossalità di tale criterio appare evidente sol che si consideri che se il primo lunedì di lavoro fosse stato il 30 giugno 2007, per il 2007 gli sarebbero stati riconosciuti complessivamente 1,50 punti esattamente con lo stesso numero di giornate di lavoro, e sarebbe stata tra gli idonei.

Inoltre, il criterio automatico di assegnazione dei 30 punti relativo alla competenza professionale, parifica svalutandolo l'apporto individuale fornito dalla stessa nell'anno 2009, ed appare peraltro in aperta contraddizione con la successiva assegnazione, proprio quale riconoscimento della superiore competenza professionale, dell'incarico di Vice Capo Area Unità Operativa 3, all'interno di Vigilanza Ordinaria dal 12 luglio 2010.

Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

g) Dott. SEDDA Paolo, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 125 al n° 139)

In merito alla mancata valutazione dell'anzianità di servizio si richiamano integralmente le censure mosse con riferimento al profilo della Dott.ssa Cordedda.

Ed inoltre si eccepisce la mancata valutazione della:

A) Competenza professionale - Esperienza professionale post-laurea non costituente anzianità di servizio.

1) Professione forense

– 2001 – 2003 Consulenza e Patrocinio legale come praticante autorizzato al patrocinio per privati, aziende, sia stragiudiziale che giudiziale presso il Giudice di Pace e Tribunale Ordinario;

– 2004 – 2007 Consulenza e Patrocinio legale come Avvocato per privati, aziende, Enti Pubblici Territoriali e Enti Pubblici Economici, sia stragiudiziale che giudiziale presso Giudice di Pace, Tribunale Ordinario, Corte d'Appello, Tribunale Amministrativo Regionale, Corte dei Conti e Commissione Tributaria;

Esperienza professionale specifica come effettivo esercizio della professione di avvocato nel settore lavoro, assicurazioni sociali e previdenza sociale, tra cui a mero titolo di esempio:

– Tribunale Ordinario di Cagliari, sez.Lavoro Ricorso distinto al R.G.n. 1224/2004, in materia di Lavoro - riconoscimento rapporto e pagamento relative competenze, definita con conciliazione giudiziale;

– Tribunale Ordinario di Cagliari, sez.Lavoro Ricorso distinto al R.G. 1385/2005, in materia Previdenziale - disconoscimento qualità coltivatore

diretto, interrotto per morte del ricorrente;

- T.A.R. della Sardegna-Cagliari Ricorso distinto al R.G. 877/2005 pubblici concorsi - annullamento graduatoria finale e atti connessi corso-concorso pubblico per esami e titoli, definito per Sopravvenuta carenza di Interesse per assunzione della ricorrente,

- Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Sardegna-Cagliari Ricorso distinto al R.G. n. 18329/2006, in materia di Pensioni di Guerra – riconoscimento pensione di Guerra, definito con sentenza di accoglimento.

Incarichi specifici all'interno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal 2007 al 2009

- Oltre all'ordinaria attività ispettiva, ispezioni in edilizia, conciliazioni monocratiche, diffide accertative

- Interventi formativi per conto del Ministero presso gli Istituti Superiori per Geometri (16/03/2009 ITG L.Einaudi Muravera; 17/04/2009 I.T.G. G.M. Angioy Carbonia; 05/05/2009 I.T.G. O.Bacareda Cagliari);

- Addetto all'istruttoria delle pratiche relative alle istanze di accesso agli atti amministrativi;

- Relazioni al Ministero del Lavoro in relazione alle interrogazioni parlamentari relative a:

- “fumate bianche” ciminiera SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 27/02/2009 e successiva relazione);

- infortuni mortali presso la SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 14/05/2009 e successiva relazione);

- crisi industriale ALCOA S.p.A. (sopralluogo in data 08/01/2010 e successiva relazione);

- Corsi di formazione all'interno del Ministero del lavoro non altrimenti valutati, come da attestazioni prodotte.

Incarichi specifici da privati o enti per l'insegnamento in materia di Lavoro, Sicurezza sul Lavoro e Previdenza Sociale (regolarmente comunicati e autorizzati dal Ministero).

- Insegnamento corsi formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione previsti dal D.Lgs 81/2008;

- Arbitro in arbitrato rituale tra P.A. e privati in materia di competenza esclusiva del Giudice Amministrativo (regolarmente comunicato e autorizzato dal Ministero).

h) Dott.ssa FIGUS Francesca, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 163 al n° 165) ;

- E' stata assunta in servizio presso la Direzione Provinciale di Cagliari il 22 maggio 2006;

- Oltre l'attività ispettiva ordinaria, ha svolto diversi compiti nell'ambito delle conciliazioni monocratiche;

- Il 7 ottobre 2009 ha partecipato al progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

- **i) Dott. ANGIUS Andrea**, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 155 al n° 157)

- E' stato assunto al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 13 dicembre 2007;
- Ha esercitato la professione come patrocinatore legale e conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato il 19 settembre 2007;
- Nel 2011 – 2012 ha partecipato, in attuazione del piano della formazione vigente ai c.d. corsi della formazione “a cascata”;
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

- **l) Dott. BUSONERA Giulio Francesco**, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 158 al n° 162)

- E' stato assunto al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il 2 luglio 2007;
- Ha esercitato la professione come patrocinatore legale e come avvocato fino al 14 maggio 2007, data di cancellazione volontaria dal relativo Albo;
- Nel 2008 – 2011 ha partecipato, in attuazione del piano della formazione vigente ai c.d. corsi della formazione “a cascata”;
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

- **m) Sig.ra SCALAS Cristina**, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F1 (v. doc. dal n° 166 al n° 168)

Non è stato valutato il titolo di studio.

In questo caso più che mai, l'utilizzo del criterio automatico di assegnazione dei 30 punti relativo alla competenza professionale, nell'appiattare le valutazioni, svaluta e mortifica il contributo personale di colei che ha effettuato in assoluto

il maggior numero delle ispezioni, come si evince dall'esame del piano di lavoro e della scheda di liquidazione del FUA 2009 (n°70 pratiche svolte, e ben 112 giornate di servizio esterno).

La valutazione delle produzioni e delle risultanze delle prove orali, oltrechè della documentazione alla quale si è, invano, chiesto l'accesso (v. doc. n° 18) permetterà di dimostrare che una rigorosa valutazione della carriera lavorativa avrebbe consentito agli esponenti di rientrare all'interno del novero degli ammessi a beneficiare delle progressioni economiche oggetto dei Bandi su citati.

Salvo ed impregiudicato quanto sopra, in subordine, si eccepisce come risulti quantomeno pacificamente provato il danno patrimoniale “da perdita di *chance*” - inteso come perdita della possibilità di conseguire la progressione economica.

Come insegna la migliore giurisprudenza, da riconoscersi laddove il lavoratore che assume di essere stato danneggiato dimostri, anche in via presuntiva, “... *la realizzazione in concreto almeno di alcuni dei presupposti per il raggiungimento del risultato sperato ed impedito dalla condotta illecita della quale il danno risarcibile deve essere conseguenza immediata e diretta*” (Consiglio di Stato, sez. IV, 4 luglio 2008, n° 3340, in senso conforme : Cass. Civ., Sez. lav., n° 28 del 10 gennaio 2007), l'accertamento e la liquidazione di tale danno sono devoluti al Giudice di merito e sono insindacabili in sede di legittimità se adeguatamente motivati (v. Cass. Civ. Sez. III, 17 aprile 2008, n°

10111).

Nel caso in questione, è stato diffusamente argomentato come la P.A. nella redazione dei Bandi in argomento abbia ripetutamente violato i criteri dettati, in tema di progressioni economiche, dalla citata contrattazione collettiva nazionale e dal D.L.vo n° 150/2009, mentre, una selezione effettuata correttamente “ ... *sulla base di criteri che tendono alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti nel riferimento ai risultati conseguiti e attraverso metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza maturata, supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire*” (v. C.C.N.I. 25 marzo 2010, pag. 3, penultimo capoverso), avrebbe consentito una valutazione rigorosa delle capacità, esperienze e carriere lavorative dei singoli esponenti e, conseguentemente, con ogni probabilità l'ammissione degli stessi al beneficio dell'incentivo per cui è causa a discapito degli altri candidati ammessi benché in possesso di requisiti inferiori, o solo formali. (V. tra le altre: Corte di Cass., Sez. Lav. Sent. 18 novembre – 22 gennaio 2009, n° 1631).

**- SULLA CONNESSIONE DI QUESTO GIUDIZIO CON QUELLO
DISTINTO AL R.A.C.L. N° 704/2011**

Nel caso di specie sussistono evidenti ragioni di connessione oggettiva.

Infatti, il già citato processo distinto al R.A.C.L. n° 704/2011, pendente nanti l'intestato Tribunale e assegnato al Giudice Dott.ssa Paola Mazzeo (ud. 22 ottobre 2014), ed il giudizio introdotto con il deposito di questo ricorso hanno ad oggetto, in via principale, l'impugnativa dei Decreti Direttoriali nn° 178 e 179 del 7 dicembre 2010, ed in via subordinata il risarcimento del danno

derivato dalla perdita di *chance* di conseguire la fascia retributiva superiore; inoltre, coincidono, in parte, i soggetti proponenti (Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Dott. Sedda Paolo, Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto, Sig.ra Scalas Cristina) cui si aggiungono in questa sede il P.A. Manlio Piana, Dott. Giulio Francesco Busonera, Dott. Andrea Angius e Dott.ssa Francesca Figus . Infine, nel giudizio pendente si è tenuta una sola udienza di trattazione nel corso della quale il Giudice, Dott.ssa Mazzeo, ha rinviato all'udienza del 22 ottobre 2014 senza decidere sulle richieste istruttorie formulate dai ricorrenti ed autorizzando il deposito di note 10 giorni prima.

Tutto ciò premesso e per le ragioni appena indicate, gli odierni esponenti chiedono che **il processo che si introdurrà con questo ricorso venga assegnato al medesimo Giudice, Dott.ssa Paola Mazzeo, già nominato nel giudizio previamente proposto nanti il Tribunale di Cagliari, Sez. Lavoro, e distinto al R.A.C.L. n° 704/2011**; in tal modo, consentendo la trattazione congiunta delle controversie e la decisione coerente di esse, si eviterebbero sentenze contrastanti e/o contraddittorie.

Per tutti i su esposti motivi, i Signori Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Dott. Sedda Paolo, Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto, Sig.ra Scalas Cristina, P.A. Piana Manlio, Dott. Busonera Giulio Francesco, Dott. Angius Andrea, Dott.ssa Figus Francesca, rappresentati e difesi dall'Avv. Maria Giuseppina Loddo,

R I C O R R O N O

ai sensi degli artt. 409 e ss. C.p.c., al Tribunale Ordinario di Cagliari - Sezione Lavoro - per chiedere che, respinte istanze ed eccezioni contrarie, per tutti i su esposti motivi, previa fissazione dell'udienza di cui all'art. 420 C.p.c., voglia il Tribunale adito accogliere le seguenti conclusioni:

A)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 1 gennaio 2010 della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardo il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 7 dicembre 2010, la graduatoria generale di merito di cui al Decreto n° 143 del 30 luglio 2013 che ha parzialmente modificato il Decreto n° 121 del 26 giugno 2013 (pubblicato il 27 giugno 2013), e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dalla Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, dalla Dott.ssa Fadda Manuela, dal Dott. Marrocu Stefano, dal Dott. Sedda Paolo, dal Signor Manlio Piana, dal Dott. Busonera Giulio Francesco, dal Dott. Angius Andrea e dalla Dott.ssa Figus Francesca, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

A1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, della Dott.ssa Fadda Manuela, del Dott. Marrocu Stefano, del Dott. Sedda Paolo, del Signor Manlio Piana, del Dott. Busonera Giulio Francesco, del Dott. Angius Andrea e della Dott.ssa Figus Francesca, a conseguire dal 1 gennaio 2010 la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica

e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed a risarcire, anche in via equitativa, il danno da mancata disponibilità delle somme;

B)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 1 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 7 dicembre 2010, la graduatoria generale di merito di cui al Decreto n. 159 in data 2 ottobre 2012 (pubblicata l' 8 ottobre 2012), e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui esclude la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dalla Sig.ra Scalas Cristina, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

B1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Sig.ra Scalas Cristina a conseguire dal 1 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F2 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed a risarcire, anche in via equitativa, il danno da mancata disponibilità delle somme;

C)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 1 gennaio 2010, della fascia

retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore Tecnico di cui al Decreto Direttoriale n.179 in data 7 dicembre 2010, la graduatoria generale di merito di cui al Decreto n° 145 in data 17 settembre 2012 (pubblicata il 19 settembre 2012), e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dal Geom. Murgioni Beniamino e dal P.I. Usai Roberto, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

C1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto del Geom. Murgioni Beniamino e del P.I. Usai Roberto a conseguire dal 1 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di Ispettore Tecnico con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed a risarcire, anche in via equitativa, il danno da mancata disponibilità delle somme;

In subordine, salvo gravame,

D)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare i Bandi di concorso per l'attribuzione dal 1 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui ai Decreto Direttoriale n.178 e 179 in data 7 dicembre 2010, le graduatorie di cui ai Decreti n. 121 del 26 giugno 2013, n° 143 del 30 luglio 2013, n. 159 del 2 ottobre 2012 e n. 145 del 17 settembre 2012, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle

competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata da Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Signor Piana Manlio, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto, Dott. Busonera Giulio Francesco, Dott. Angius Andrea e Dott.ssa Figus Francesca, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

D1)-e per l'effetto, condannare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al risarcimento del danno da perdita di *chance* di conseguire la fascia retributiva superiore, da determinarsi sulla base delle differenze retributive e/o anche in via equitativa, maggiorato di rivalutazione monetaria, interessi e danno da mancata disponibilità delle somme in favore della Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Signor Piana Manlio, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto, Dott. Busonera Giulio Francesco, Dott. Angius Andrea e Dott.ssa Figus Francesca;

E) In ogni caso, con vittoria di spese diritti e onorari di giudizio.

Si dichiara che il valore di questa causa è inferiore ad Euro 260.000,00 e di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 070/4600334 o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
avv.m.giuseppinaloddo@pec.giuffre.it.

Ai fini istruttori :

Si chiede che il Giudice voglia ordinare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'**esibizione** in giudizio degli atti e dei documenti oggetto dell'istanza formulata nell'interesse dei ricorrenti dall'Avv. Maria Giuseppina Loddo (v. doc. n° 18) e di quelli ad essi collegati e/o connessi .

- Si deduce **prova testimoniale** sulle seguenti circostanze di fatto, escluse eventuali espressioni, giudizi e/o valutazioni precluse per legge ai testimoni:

A) “E' vero che nel 2009 il Geom. Beniamino Murgioni per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha organizzato, diretto e svolto attività di docenza nei corsi per “*Montatori di ponteggi*” previsti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari, dal Collegio dei Geometri di Cagliari e dall'INAIL Regione Sardegna (v. doc. 57, all. “b”, che si esibisce), effettuati a favore dei lavoratori dell'edilizia e dei Geometri iscritti all'Albo, nell'ambito delle attività formative della sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. L.vo n° 81/08”;

B) “E' vero che nel 2009 il Geom. Beniamino Murgioni per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha organizzato, diretto e svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari (v. doc. 57, all. “a”, che si esibisce), presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”;

C) “E' vero che nel 2009 il Dott. Paolo Sedda per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari (v. doc. 57, all. “a”, che si esibisce), presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”;

D) “E' vero che nel 2009 il P.I. Roberto Usai per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nei corsi per “*Montatori di ponteggi*” previsti nel Protocollo d'Intesa datato 23 gennaio 2009, poi prorogato con Protocollo in data 29 novembre 2009 (v. doc. 57, all. “b”, che si esibiscono) sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari, dal Collegio dei Geometri di Cagliari e dall'INAIL Regione Sardegna, effettuati a favore dei lavoratori dell'edilizia e dei Geometri iscritti all'Albo, nell'ambito delle attività formative della sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. L.vo n° 81/08”;

E)“ E' vero che nel 2009 il P.I. Roberto Usai per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa relativo all'anno scolastico 2008 – 2009 (v. doc. 57, all. “a”, che si esibisce) sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari, presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”

F) “E' vero che la D.P.L. di Cagliari, su richiesta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha incaricato, gli Ispettori Geom. Beniamino Murgioni ed il Dott. Paolo Sedda di effettuare le attività ispettive e di indagine in relazione alle interrogazioni parlamentari sulle seguenti vicende :

-“fumate bianche” ciminiera SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 27/02/2009 e successiva relazione);

-infortuni mortali presso la SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 14/05/2009 e successiva relazione);

-crisi industriale ALCOA S.p.A. (sopralluogo in data 08/01/2010 e successiva relazione)”;

si indicano come testimoni chiamati a deporre sui capi “A”, “B”, “C”, “D” ed “E” la Dott.ssa **Virginia Mura Cherchi**, Direttore della Direzione Regionale

del Lavoro per la Sardegna, con sede a Cagliari via Pirastu n° 4;

sui capi “A”, “B”, “C”, “D”, “E” ed “F” la Dott.ssa **Maria Cristina Madeddu**, Direttore della Direzione Provinciale del di Cagliari, con sede a Cagliari via Pirastu n° 2 .

- Si producono:

1) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007” del 14 settembre 2007; 2) *“Nuovo ordinamento professionale per gli ex ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale”* datato 29 aprile 2009; 3) *“Accordo integrativo, a stralcio del C.C.N.I., sulle politiche di incentivazione della produttività del personale”* datato 29 aprile 2009; 4) *“Contratto collettivo integrativo, a stralcio del C.C.N.I., per la definizione del nuovo sistema ordinamentale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, per il settore Lavoro e Previdenza Sociale e per il settore Solidarietà Sociale”* datato 4 agosto 2009; 5) *“Ipotesi di contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree”* datato 3 novembre 2009; 6) *“Contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree”* in data 25 marzo 2010; 7) *“Protocollo in attuazione dell'ipotesi di contratto integrativo 3 novembre 2009 – ora C.C.N.I. 25 marzo 2010 – per la ulteriore specifica e ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili”* ; 8) *“Ipotesi di accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di*

professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al CCNI 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione” datato 28 luglio 2010; **9)** *“Accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione*” datato 3 novembre 2010; **10)** Decreto Direttoriale n° 178 del 7 dicembre 2010; **11)** Decreto Direttoriale n° 179 del 7 dicembre 2010; **12)** Decreto n° 121 del 26 giugno 2013 e il Decreto di rettifica n° 143 del 30 luglio 2013 (pubblicato il 5 agosto 2013) con allegata la graduatoria generale di merito nella procedura indetta con D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 per il passaggio alla fascia retributiva F4 Area III – Profilo professionale Ispettore del Lavoro; **13)** Decreto n° 145 del 17 settembre 2012 (pubblicato il 19 settembre 2012) con allegata la graduatoria generale di merito nella procedura indetta con D.D. n° 179 del 7 dicembre 2010 per passaggio alla fascia retributiva F4 Area III – Profilo professionale Ispettore Tecnico; **14)** Decreto n° 159 del 2 ottobre 2012 con allegata la graduatoria generale di merito nella procedura indetta con D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 per passaggio alla fascia retributiva F2 Area III – Profilo professionale Ispettore del Lavoro; **15)** Comunicazione Prot. 0053376 del 2 settembre 2013 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e elenco degli Ispettori del Lavoro ammessi alle progressioni per la D.T.L. di Cagliari; **16)** Procedura di valutazione per gli sviluppi economici indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico (Prot. N° 0011493 del 1 giugno 2010); **17)** Selezione per l'attribuzione della fascia retributiva immediatamente superiore indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Prot. N° 0058572); **18)** Copia della lettera raccomandata a.r. dell'Avv. Maria Giuseppina Loddo datata 4 febbraio 2010 con il relativo avviso

di ricevimento e lettera di risposta del M.I.U.R. in data 25 febbraio 2011 .

- A) Geom. MURGIONI Beniamino :

19) Copia del Diploma di Geometra conseguito il 6 novembre 1974 presso l'Istituto Tecnico Statale "*O. Bacaredda*" di Cagliari; **19bis)** Designazione a partecipare, in rappresentanza del Ministero del Lavoro, all'esame del corso "*Addetti alla vigilanza sanitaria*", in data 26 novembre 1984; **20)** Attestato in data 9 luglio 1988 di partecipazione al seminario "*Organizzazione del lavoro amministrativo*"; **21)** N° 2 autorizzazioni allo svolgimento di attività di docenza in due corsi, uno in materia di diritto del lavoro e l'altro "*Gestori del rischio*", datate rispettivamente, 24 ottobre 1989 e 17 aprile 1990; **22)** Attestazione rilasciata in data 26 settembre 1990 circa la situazione lavorativa del Geom. Murgioni al 1990; **23)** Autorizzazione alla partecipazione all'8° corso di aggiornamento su materie attinenti gestione aziendale e problematiche fiscali repressione contributiva, in data 22 ottobre 1990; **24)** Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riconoscimento della dipendenza dell'infermità ivi precisata da causa di servizio, datato 1 febbraio 1991; **25)** Atto di nomina del Signor Murgioni "*a capo della 3° Sezione nell'ambito del Servizio IV*", datato 29 gennaio 1991; **26)** Lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 12 novembre 1991; **27)** Ordine di Servizio n° 136 del 21 ottobre 1991; **28)** Attestazione di frequenza di un corso di aggiornamento indetto con D.M. 5 marzo 1993, in data 28 aprile 1993; **29)** N° 2 lettere del dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 26 marzo 1994 – Prot. N° 3209/A e in data 14 novembre 1994 – Prot. N° 11046; **30)** Decreto del Prefetto della Provincia di Cagliari in data 14 febbraio 1994; **31)** Nomina del Signor Murgioni quale componente della Commissione d'esame

d'idoneità per Imprese Turistiche biennio 1996 – 1997, in data 3 maggio 1996;

32) Attestato di conferimento da parte del Presidente della Repubblica Italiana dell'onorificenza a “Cavaliere” in data 2 giugno 1996; **32bis)** Lettera di incarico per un “*ciclo di formazione pratica in adempimenti di vigilanza esterna*” a beneficio di un collega in affiancamento, datata 24 maggio 1996 – prot. 05264;

33) Ordine di Servizio n° 10 dell'8 febbraio 1999; **34)** Nota di encomio conferita con lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 17 aprile 1990 – Prot. 7038; **35)** Attestato di partecipazione al 6° corso di aggiornamento su materie attinenti la gestione aziendale, problematiche fiscali con particolare riguardo alla lotta all'evasione contributiva, in data 22 aprile 1999; **35 bis)** Nota di Encomio conferita dalla D.P.L. di Cagliari – Prot. N° 1557; **36)** Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme in materia di diritto del lavoro e legislazione sociale, in data 31 gennaio 2001; **37)** Attestato di partecipazione al corso di formazione per formatori in data 13 luglio 2001 e comunicazione in data 3 settembre 2001 relativa all'iscrizione nell'elenco docenti per la formazione del personale dell'Amministrazione; **38)** Autorizzazione all'insegnamento in un corso di formazione dei Responsabili sulla Sicurezza, del 6 novembre 2001; **39)** Attestato di partecipazione al corso di formazione regionale in materia di sicurezza del lavoro per Ispettori Tecnici, in data 16 novembre 2001; **39bis)** Comunicazione datata 6 settembre 2001 avente ad oggetto “*Riunione verifica attività ispettiva*”; **40)** Richiesta di partecipazione al corso di riqualificazione per il passaggio alla posizione economica C”, profilo di Ispettore Tecnico, sottoscritta dal Geom. Murgioni in data 19 novembre 2001; **41)** Attestato di partecipazione al 3° corso di formazione in materia di “*Direttive comunitarie di mercato con particolare riferimento alla direttiva*

macchine”, in data 1 marzo 2002; **42)** Premio produttività anno 2001 riconosciuto dalla D.P.L. di Cagliari con lettera in data 26 febbraio 2002 - Prot. n° 58/Ris; **43)** Ordine di Servizio n° 3 del 2002; **44)** Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sottoscritto dal Geom. Murgioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.P.L. di Cagliari il 9 gennaio 2003; **45)** Attestato di partecipazione ai lavori di un convegno nazionale in materia di prevenzione e protezione sul lavoro, datato 17 ottobre 2003; **45bis)** Incarico di partecipare al corso “NET – LABOR”, in data 17 gennaio 2003; **46)** Richiesta di autorizzazione alla docenza datata 17 novembre 2003 con allegate due richieste di disponibilità del Signor Murgioni alla docenza, datate rispettivamente 10 ottobre e 13 novembre 2003; **47)** Autorizzazione alla docenza presso l'ISFOR API di Elmas, in data 10 febbraio 2004; **48)** Attestato di partecipazione al convegno tenutosi a Cagliari il 14 maggio 2004; **49)** Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla L. 14 febbraio 2003, n° 30 e sul D. L.vo 23 aprile 2004 n° 124, in data 10 gennaio 2006; **50)** Dichiarazione in data 17 gennaio 2006 – Prot. n° 762 circa la partecipazione del Geom. Murgioni all' *“Attività informativa per addetti alla vigilanza su problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria”*; **51)** Attestati di frequenza, con verifica di apprendimento, del corso *“Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione”*, rilasciati in data 17 luglio 2007, 10 dicembre 2007 e 27 aprile 2009; **52)** Lettera di ringraziamento per l'attività di docenza svolta dal Signor Murgioni, inviata dal Collegio dei Geometri Provincia di Cagliari in data 21 dicembre 2007; **52bis)** Autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza nel corso di formazione per *“Addetti e preposti al montaggio smontaggio e trasformazione di ponteggi”* conferito dal C.P.T.R. Edilcassa Regione Sardegna, in data 30 novembre 2007;

53) Ordine di servizio n° 6/2008 e n° 8/2008; **53bis)** N° 3 incarichi di missione per la partecipazione a seminari e corsi datate 25 novembre 2008, 19 maggio 2009 e 28 settembre 2009; **54)** Lettera di ringraziamento per l'attività di docenza svolta dal Signor Murgioni, inviata dalla Provincia del Medio Campidano, in data 22 dicembre 2008 ed allegata brochure della manifestazione “*Fiera per il Lavoro della Privincia del Medio Campidano*”;

55) Ordini di Servizio n° 1, 3 e 6 del 2009; **56)** Verbale di incontro tra il Direttore D.P.L. di Cagliari e i Responsabili delle U.O. di Vigilanza, in data 22 giugno 2009; **57)** Dichiarazione del Direttore presso la D.P.L. di Cagliari, Dott.ssa Maria Cristina Madeddu in data 4 febbraio 2011, riferita alle attività documentate dai seguenti documenti : **a)** Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cagliari per il biennio 2008 – 2009; **b)** Protocollo d'Intesa tra il citato Ministero, il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cagliari e l'INAIL prorogato con il Protocollo successivo in data 29 novembre 2010; **c)** N° 2 autorizzazioni rilasciate dalla D.P.L. Di Cagliari in data 11 febbraio e 28 maggio 2009; **58)** Attestato di Frequenza al corso di formazione per “*Addetto antincendio*” in data 9 settembre 2009; **59)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **60)** Attestato rilasciato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*” frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **61)** Autorizzazione alla docenza presso la

Cassa Artgiana dell'Edilizia in Cagliari, in data 8 marzo 2010; **62)** Ordine di Servizio n° 5/2010 e n° 6/2010; **63)** Comunicazione della D.P.L. di Cagliari in data 6 aprile 2010 (prot. n° 22311) relativa all'incarico di missione del Signor Murgioni a partecipare alla riunione del gruppo di coordinamento degli ispettori tecnici; **64)** Ordine di servizio n° 1/2011 n° 3/2011; **65)** Nomina del Signor Murgioni quale “*Responsabile per il trattamento dei dati personali del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali*” in data 25 ottobre 2011; **66)** Ordine di servizio n° 3/2012; **67)** Piano di lavoro relativo al FUA 2013; **68)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 179 del 7 dicembre 2010;

- B) P.I. USAI Roberto

69) Copia del Diploma di Maturità conseguito il 15 luglio 1987 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale – “*G. Asproni*” di Iglesias; **70)** Diploma di abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale, rilasciato il 24 febbraio 1998; **71)** Comunicazione “*D.M. Inquadramento*” del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in data 31 marzo 1993; **72)** Lettera di rinnovo richiesta di nulla osta inviata dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale, datata 14 settembre 2000; **73)** Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sottoscritto dal P.I. Roberto Usai ed il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – D.P.L. di Cagliari il 1 giugno 2001, con allegato il contratto successivo stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 9 gennaio 2003; **74)** Ordine di Servizio n° 3/2002; **75)** Ordine di Servizio n° 6/2007; **76)** Ordine di Servizio n° 2/2008, n° 6/2008 e n° 8/2008; **77)** Ordine di Servizio n° 5/2009; **78)** Ordine di Servizio n° 6/2010; **79)** Incarico di missione a Sassari e provincia, all'interno dell'attività di

vigilanza speciale Tasck – Force, con lettera datata 13 settembre 2000 e allegata nota di ringraziamento, in data 11 dicembre 2000; **80)** Incarichi di missione a Macerata, Perugia e relative province, all'interno dell'attività di vigilanza speciale Tasck – Force, con lettere datate 7 e 19 febbraio 2001, 28 marzo 2001, 4 aprile 2001; **81)** N° 2 nomine del P.I. Roberto Usai quale componente supplente della Commissione Tecnica Provinciale sulle Materie Esplosivi, datate 15 luglio – 24 agosto 1999, e 24 agosto 2001; **82)** Lettera datata 20 gennaio 2000 – Prot. n° 273/P, della Direzione Regionale del Lavoro di Cagliari e sul retro designazione del Signor Roberto Usai quale incaricato dei controlli ex DPR n° 495/1996 – Direttiva Macchine (Prot. n° 1201/E); **83)** Premio produttività e nota di encomio comunicati con lettera datata 8 febbraio 1999; **84)** Premio produttività 2001, comunicato con lettera datata 26 febbraio 2002; **85)** Autorizzazione alla partecipazione in qualità di relatore alla “Giornata per la Sicurezza sui luoghi di lavoro – D.l.vo n° 81/08, datata 28 maggio 2009; **86)** Attestato di partecipazione al 4° corso di aggiornamento sulla vigilanza e prevenzione nel settore delle costruzioni edili e genio civile, datato 7 aprile 2000; **87)** Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme in materia di diritto del lavoro e di legislazione sociale, in data 31 gennaio 2001; **88)** Attestato di partecipazione al 3° corso di formazione per formatori “*L'Ispezione del Lavoro in materia di Sicurezza del Lavoro*”, in data 22 giugno 2001; **89)** Attestato di partecipazione al corso di formazione regionale in materia di Sicurezza del Lavoro per Ispettori Tecnici, in data 16 novembre 2001; **90)** Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla Legge 14 febbraio 2003 n° 30 e sul D. L.vo 23 aprile 2004 n° 124, per il personale Ispettivo e dell'Ufficio Legale, in data 10 gennaio 2006; **91)** Attestato di frequenza al corso di formazione per “*Addetto*

antincendio”, in data 9 settembre 2009; **92)** Attestati di frequenza, con verifica di apprendimento, del corso per “*Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione*”, in data 17 luglio 2007, 10 dicembre 2007 e 27 aprile 2009; **93)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **94)** Attestato di partecipazione al seminario per formatori per il personale ispettivo su “*Sicurezza nei cantieri edili : la nuova disciplina*”, in data 25 maggio 2009; **95)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **96)** Richiesta di riconoscimento di “riposo compensativo” in relazione all'attività di formatore resa dal Signor Usai nei seminari svolti tra il dicembre 2009 e marzo 2010, in data 29 marzo 2010 e relativa autorizzazione del Dirigente della D.T.L. di Cagliari.

- C) P.A. PIANA MANLIO

97) Stato matricolare relativo alla posizione del Signor Manlio Piana; **98)** “*Nomina in soprannumero nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro*”, in data 5 dicembre 1985 e 10 gennaio 1986; **99)** Comunicazione di “*attribuzione qualifica ispettiva*” in data 6 ottobre 1986; **100)** Ordine di servizio n° 136 del 21ottobre 1991; **101)** Attestato di frequenza del III° corso di aggiornamento “*attività di Poliozia Giudiziaria I.L.*” in data 24 novembre 1995; **102)** Ordine di servizio n° 5/95 avente ad oggetto la comunicazione di

avvio di un corso di addestramento per assistenti amministrativi, con allegate due lettere del Ministero Lavoro entrambe in data 31 gennaio 1995; **103)** Nomine a componente della “*Commissione esami di idoneità per l'iscrizione nel Registro Esercenti il Commercio*”, per il biennio 1994/1995 e 1996/1997; **104)** Telegramma del Ministro del Lavoro, Tiziano Treu, avente ad oggetto il futuro conferimento dell'onoreficenza di “Cavaliere” con allegato l'estratto dalla Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 1997 – Serie 133; **105)** Ordine di servizio n° 137 del 9 dicembre 1996 avente ad oggetto il riconoscimento di “*premi per la qualità della prestazione individuale*”; **106)** Incarico di missione del 1997 (prot. n° 34265); **107)** Attestato di frequenza del corso “*MS Windows 95 – MS Word 97 – MS Excel 97*”; **108)** Premio produttività e Nota di encomio in data 9 febbraio 1999; **109)** Ordine di servizio n° 10 del 8 febbraio 1999; **110)** Attestato di frequenza del corso di aggiornamento sulle nuove norme in materia di diritto del lavoro e di legislazione sociale, in data 31 gennaio 2001; **111)** Ordine di servizio n° 3 del 2002; **112)** Incarico di frequenza del corso “*NET- LABOR*” in data 17 gennaio 2003; **113)** Comunicazione di avvio di un percorso formativo e di aggiornamento sulle problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, in data 14 febbraio 2005 e relativa attestazione di partecipazione in data 3 febbraio 2006; **114)** Attestato di partecipazione al convegno “*I problemi della sicurezza 10 anni dopo il Decreto Legislativo 626/94*”, tenutosi il 14 maggio 2004; **115)** Attestato di partecipazione al Convegno “*Novità 626 e Decreto RSPP*” in data 4 luglio 2005; **116)** Comunicazione della “*Applicazione Isp. Manlio Piana presso la Procura Repubblica Tribunale di Cagliari*”, in data 27 maggio 2005; **117)** Ordine di servizio n° 41/2006; **118)** Ordine di servizio n° 8/2008; **119)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz.

Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati;**120)** Attestato di partecipazione al convegno “*La nuova filosofia delle ispezioni con la Direttiva Sacconi – Lavoro accessorio – Lavoro a chiamata- Ammortizzatori sociali in deroga*”, in data 8 settembre 2009; **121)** Ordine di servizio n° 6/2009; **122)** Piano di lavoro relativo al F.U.A. 2009 e relativo avviso di pagamento; **123)** Ordine di servizio n° 6/2010; **124)** Ordine di servizio n° 3/2012 .

D) Dott. SEDDA Paolo

125) Certificato di iscrizione del Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari, rilasciato in data 16 giugno 2005; **126)** Avviso di Camera di Consiglio – Sospensive relativo al giudizio amministrativo nanti il T.A.R. della Sardegna - ricorso n° 877/2005; **127)** Ricorso introduttivo di giudizio amministrativo nanti il T.A.R. della Sardegna, datato 29 luglio 2005; **128)** Ricorso introduttivo di giudizio ordinario nanti il Tribunale Ordinario di Cagliari, datato 21 marzo 2005 (R.A.C.L. N° 1385/2005), con allegato decreto di fissazione udienza; **129)** Ricorso introduttivo di giudizio ordinario nanti il Tribunale Ordinario di Cagliari, datato 27 febbraio 2004 (R.A.C.L. n° 1224/2004), con allegato decreto di fissazione udienza e relata di notifica; **130)** Ricorso introduttivo di giudizio nanti la Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale della Sardegna – Cagliari, datato 16 maggio 2006 con allegata relata di notifica; **131)** Sentenza pronunciata il 5 giugno 2008 dalla Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale

della Sardegna nella causa iscritta al numero 18329; **132)** Delibera di cancellazione dell'Avv. Sedda dall'Albo Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine di Cagliari; **133)** N° 3 richieste di autorizzazione per lo svolgimento di incarico extraistituzionale ex art. 53 D.L.vo n° 165/2001, di cui una in data 29 maggio 2009 e due in data 9 novembre 2009; **134)** Comunicazione in data 22 giugno 2009 – Prot. n° 12/VII/ 0040244/7.06, di autorizzazione a svolgere l'incarico di arbitro unico; **135)** Comunicazione in data 23 novembre 2009 – Prot. n° 12/VII/0076963/ 07.06, di autorizzazione a svolgere un incarico di docenza in un corso di formazione per R.L.S. Ex art. 37 D.L.vo n° 81/2008; **136)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **137)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **138)** Ordine di Servizio n° 4/2010; **139)** Ordine di servizio n° 3/2012.

E) Dott. MARROCU Stefano

140) Certificato di compiuta pratica notarile rilasciato il 30 luglio 2013; **141)** Richiesta di rilascio del certificato di compiuta pratica forense, depositato presso l'Ordine Avvocati di Cagliari il 9 agosto 2013; **142)** Ordine di Servizio n° 8/2008; **143)** Attestazione relativa alla liquidazione del FUA 2008; **144)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **145)**

Ordine di Servizio n° 6/2010; **146)** *“Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010”* ; **147)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010;

- **F) Dott. ssa FADDA Manuela**

148) Ordine di Servizio n° 8/2008; **149)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

- **G) Dott.ssa CORDEDDA Vanessa Maria**

150) Certificato di iscrizione all'Albo degli Avvocati, rilasciato dal Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari il 2 dicembre 2003; **151)** Delibera di cancellazione dall'Albo Avvocati, pronunciata il 3 maggio 2007 dal Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari; **152)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **153)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **154)** Ordine di servizio n° 6/2010;

H) Dott. ANGIUS Andrea :

155) Comunicazione ammissione all'esame orale di avvocato in data 16 luglio 2007, esiti dell'esame orale di avvocato e richiesta di cancellazione dall'Albo

Avvocati presso l'Ordine di Cagliari in data 30 novembre 2007; **155 bis)** *“Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010”*; **156)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 e relativa ricevuta di presentazione; **157)** Avviso di liquidazione per il FUA 2009;

I) Dott. BUSONERA Giulio Francesco:

158) Certificato di cancellazione dall'Albo Avvocati di Cagliari, rilasciato dall'Ordine Forense di Cagliari in data 3 ottobre 2013; **159)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 20 luglio 2010 di partecipazione al piano di formazione 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”* fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **160)** *“Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010”*; **161)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 e relativa ricevuta di presentazione; **162)** Avviso di liquidazione per il FUA 2009;

L) Dott.ssa FIGUS Francesca:

163) Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 di partecipazione al piano di formazione 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e*

sicurezza nei luoghi di lavoro”, frequentando i corsi di formazione “a cascata”
ivi meglio specificati; **164)** Ordini di servizio n° 5/2010 e n° 6/2010; **165)** Piano
di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativa liquidazione;

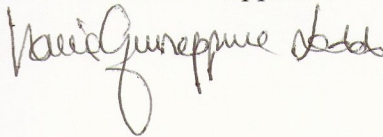
M) Signora **SCALAS Cristina**

166) Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;
167) *“Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di
sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010”*; **168)**
Ordine di servizio D.T.L. di Cagliari n° 3 del 2012.

Con riserva di ulteriori produzioni e deduzioni nei termini di legge e che il
Giudice vorrà fissare.

Cagliari, 9 ottobre 2013

Avv. Maria Giuseppina Loddo



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
SEZIONE DEL LAVORO

Il Giudice, letto il ricorso che precede;

Visto l'art. 415 c.p.c.

FISSA l'udienza di discussione della causa, in cui le parti dovranno comparire personalmente, per il giorno 18/2/2014 ad ore 11,30

MANDA all'attore di notificare al convenuto, entro il termine di giorni 10, copia del ricorso e del presente decreto, avvertendo il convenuto che dovrà costituirsi nei modi di cui all'art. 416 c.p.c. almeno dieci giorni prima dell'udienza di discussione.

Cagliari, li 17/10/2013

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA



IL GIUDICE